



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 02.02.2013

DECRETO N. 132 DEL 14/08/2014

OGGETTO: Comune di VALLI DEL PASUBIO (VI) - O.C.D.P.C. n. 43/2013 – Attivazione in regime ordinario delle attività finalizzate al definitivo superamento della situazione di emergenza inerente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 di cui all'OPCM 3906.

DGR 2595/2013: Piano di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 290 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 per realizzare interventi in conto capitale nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 in Veneto.

Conferma dei finanziamenti e impegno di spesa a favore del Comune di VALLI DEL PASUBIO (VI) di cui alla DGR 2595/2013 – Allegato C, a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 – 1° stralcio.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento ha lo scopo di procedere alla conferma e impegno a favore degli Enti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, per gli interventi da realizzare individuati nel Piano di cui alla DGR 2595/2013, con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie assegnate alla Regione Veneto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 relative alla L. 228/2012, art. 1, comma 290.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'
OCDPC n. 43/2013

PREMESSO:

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. b), dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;

DATO ATTO CHE

- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, con la quale la Regione del Veneto veniva individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto

Mod. B – copia

nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

VISTA la L. n. 228/2012 - art. 1, comma 290 - con la quale, con riferimento agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, ha disposto l'autorizzazione di spesa relativa al Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, per realizzare interventi in conto capitale, incrementando detto Fondo di 47 milioni di € nell'anno 2013, di 8 milioni di € nel 2014 e di 50 milioni di € nel 2015.

VISTA la L. n. 228/2012 - art. 1, comma 290 - con la quale, con riferimento agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, ha disposto l'autorizzazione di spesa relativa al Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, per realizzare interventi in conto capitale, incrementando detto Fondo di 47 milioni di € nell'anno 2013, di 8 milioni di € nel 2014 e di 50 milioni di € nel 2015.

VISTA la nota prot. 71776 del 15 febbraio 2013 del Presidente della Giunta Regionale, in risposta alla nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. DPC/RIA/ 7214 del 5 febbraio 2013, con la quale è stata inoltrata al Dipartimento di Protezione civile la documentazione relativa al fabbisogno delle ulteriori necessità in ordine agli interventi ancora da finanziare con riferimento ai danni causati dall'evento alluvionale in argomento ed in particolare per interventi strutturali di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza di opere e infrastrutture pubbliche, individuando un quadro economico complessivo, pari a Euro 598.924.365,59, così ripartito:

- fabbisogno per spese di prima emergenza per Euro 847.462,22 ;
- fabbisogno per interventi urgenti e indifferibili per Euro 598.076.903,37.

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 290 della legge 24 dicembre 2012, n. 228*", a mezzo del quale, alla Regione del Veneto, sono state assegnate risorse finanziarie pari a € 23.889.480,87, di cui € 10.693.386,68 per l'annualità 2013, € 1.820.150,92 per l'annualità 2014 ed € 11.375.943,27 per l'annualità 2015;
- con nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile DPC/ABI/ 69828 del 02/12/2013 si informa la Regione Veneto che la quota delle sopraindicate risorse riferita all'annualità 2013 è stata ridotta a € 10.290.781,49 a causa di "tagli lineari nel bilancio" disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la Banca d'Italia con nota in data 12 dicembre 2013 ha comunicato l'accreditamento della somma di € 10.290.781,49 sulla Contabilità Speciale n. 5458, intestata al Soggetto responsabile OCDPC 43/2013 - Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, (ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013);

VISTA

- la DGR 2595/2013 con la quale, sulla base degli elenchi afferenti agli interventi ancora da finanziare relativi ai danni causati al territorio regionale dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, come formalmente comunicati dal Commissario Delegato al Dipartimento di Protezione civile a mezzo di varie note, nonché delle disponibilità finanziarie pari a € 10.290.781,49, di cui all'art. 1, comma 290 della legge n. 228/2012 per l'annualità 2013, sono state stabilite le seguenti priorità di finanziamento:
 - a) interventi urgenti di competenza delle Unità di Progetto Genio Civile (ora Sezione Bacino Idrografico) finalizzati al ripristino di situazioni di particolare criticità;

- b) interventi degli enti locali necessari al ripristino di opere di competenza degli enti locali destinate ad uso pubblico e non finanziate, ancorché ammissibili, ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) dell'O.P.C.M. 3906, nell'ambito della gestione commissariale;
- c) interventi volti a risanare situazioni di pericolo della viabilità Comunale e non finanziate, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.P.C.M. 3906, nell'ambito della gestione commissariale con particolare riferimento alla viabilità nelle aree di montagna;
- d) interventi volti a risanare situazioni di pericolo della viabilità Provinciale e non finanziate, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.P.C.M. 3906, nell'ambito della gestione commissariale con particolare riferimento alla viabilità nelle aree di montagna;
- e) ulteriori interventi di risanamento dei corpi arginali di competenza delle Unità di Progetto Genio Civile (ora Sezione Bacino Idrografico)

DATO ATTO CHE:

- con la sopracitata DGR 2595/2013 sono stati approvati i criteri nonché ripartite le risorse finanziarie sopracitate come di seguito specificato:
 - a) € 1.900.000,00 - all'allegato A - per gli interventi urgenti di competenza delle strutture regionali del Genio Civile (ora Sezione Bacino Idrografico) finalizzati al ripristino di situazioni di particolare criticità;
 - b) € 1.397.325,25 - all'allegato B - per gli interventi dei Comuni necessari al ripristino di opere di competenza destinate ad uso pubblico e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) dell'O.P.C.M. 3906;
 - c) € 6.988.011,84 - all'allegato C - per gli interventi volti a risanare situazioni di pericolo sulla viabilità Comunale (con particolare riferimento alla viabilità nelle aree di montagna) e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.P.C.M. 3906;

PRESO ATTO CHE con la DGR 2595/2013 si fa rinvio alle competenze del Soggetto OCDPC 43/2013 - Dirigente della Unità di Progetto Sicurezza e Qualità (oggi Sezione Sicurezza e Qualità giuste DDGGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013) e intestatario della relativa contabilità speciale n. 5458 - per la conferma del finanziamento, per il relativo impegno e liquidazione delle spese sostenute dal Comune beneficiario; per effettuare eventuali possibili modifiche o varianti che si renderanno necessari nei limiti di importo attribuiti con il presente provvedimento a ciascun ente beneficiario nonché dei criteri espressi nel citato provvedimento;

CONSIDERATO CHE la dgr 2595/2013 - Allegato C - assegna e finanzia al Comune di VALLI DEL PASUBIO (VI) le seguenti somme come meglio indicato nel seguente quadro riassuntivo:

Tabella A

Comune	prov.	id	DESCRIZIONE FINANZIAMENTI DGR 2595/2013	DGR 2595/2013 ALLEGATO C IMPORTO
Valli del Pasubio	VI	1192	Ricostruzione della scarpata a valle per ripristinare la strada comunale di collegamento con il quartiere Collo (località Boal dell'Orco)	€ 200.000,00
Valli del Pasubio	VI	1413	Ricostruzione della scarpata a valle dell'unica strada comunale di collegamento alla frazione Zorla	€ 90.000,00
Valli del Pasubio	VI	1409	Ricostruzione della scarpata a monte sulla strada comunale di collegamento del quartiere Savena in due punti tra le frazioni Scocchi ed Ariche.	€ 120.000,00
Valli del Pasubio	VI	1194	Ricostruzione della scarpata a monte ed a valle per ripristinare la strada comunale del Collo (incrocio località Lomiche)	€ 75.000,00
Valli del Pasubio	VI	1461	Sistemazione del tornante della strada comunale di collegamento alla frazione Costapiana di Sotto	€ 66.000,00
Valli del Pasubio	VI	1394	Ricostruzione della scarpata a monte della contrada Federici per liberare alcune case dai detriti	€ 25.000,00

			case dai detriti	
Valli del Pasubio	VI	1351	Ricostruzione scarpata a valle per ripristinare la strada comunale di collegamento quartiere Collo (prima della cabina ENEL) ^	€ 50.000,00
Valli del Pasubio	VI	1372	Ricostruzione della scarpata a valle (prima della frazione Molin di sotto) per ripristinare l'unica strada comunale di collegamento alla frazione stessa	€ 70.000,00
Valli del Pasubio	VI	1443	Ricostruzione della scarpata a monte della strada comunale di collegamento al quartiere Savena (sopra la frazione Grossi)	€ 11.000,00
Valli del Pasubio	VI	1411	Ricostruzione della scarpata a valle della strada comunale di collegamento al quartiere Savenella (in località Ariche)	€ 60.000,00
Valli del Pasubio	VI	1220	Ricostruzione della scarpata a monte dell'unica strada comunale di collegamento alla frazione Scalabrini	€ 100.000,00
Valli del Pasubio	VI	1455	Sistemazione della scarpata a monte sopra la frazione Ertele con realizzazione di una rete di drenaggio delle acque	€ 50.000,00
Valli del Pasubio Totale				€ 917.000,00

VISTA la nota del Dirigente responsabile OCDPC 43/2013 n. prot. 56650 del 07/02/2014 con cui è stato notificato al Comune di VALLI DEL PASUBIO (VI), l'assegnazione del finanziamento di cui alla DGR 2595/2013 sopra citata, nonché stabilite le modalità attuative finalizzate all'impegno della somma, alla rendicontazione e liquidazione degli interventi ed in particolare indicato agli Enti beneficiari di trasmettere, per il relativo impegno a valere sulla contabilità speciale 5458, la seguente documentazione:

- accettazione formale del finanziamento;
- una scheda, per ogni intervento finanziato di cui alla DGR, di attestazione dello stato dell'intervento;

VISTA la nota prot. n. 2397 del 06/05/2014 (prot. regionale n. 200774 del 08/05/2014) con la quale il Comune di VALLI DEL PASUBIO (VI) dichiara di accettare formalmente il contributo come individuato con la DGR 2595/2013 – Allegato C e dettagliato come segue;

Tabella B

Comune	prov.	id	DESCRIZIONE FINANZIAMENTI DGR 2595/2013	DGR 2595/2013 ALLEGATO C IMPORTO
Valli del Pasubio	VI	1192	Ricostruzione della scarpata a valle per ripristinare la strada comunale di collegamento con il quartiere Collo (località Boal dell'Orco)	€ 200.000,00
Valli del Pasubio	VI	1413	Ricostruzione della scarpata a valle dell'unica strada comunale di collegamento alla frazione Zorla	€ 90.000,00
Valli del Pasubio	VI	1409	Ricostruzione della scarpata a monte sulla strada comunale di collegamento del quartiere Savena in due punti tra le frazioni Scocchi ed Ariche.	€ 120.000,00
Valli del Pasubio	VI	1351	Ricostruzione scarpata a valle per ripristinare la strada comunale di collegamento quartiere Collo (prima della cabina ENEL) ^	€ 50.000,00
Valli del Pasubio Totale				€ 460.000,00

RITENUTO, PERTANTO, sulla base della documentazione pervenuta, di poter provvedere a favore del Comune di VALLI DEL PASUBIO (VI) alla conferma del finanziamento per l'intervento e al contestuale relativo impegno della somma pari a complessivi € 460.000,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010, come meglio dettagliato nella Tabella B sopra riportata;

RITENUTO di rinviare a successivi provvedimenti di accoglimento della richiesta e conferma dell'impegno relativamente agli interventi numero id. 1194 – 1461 – 1394 – 1372 – 1443 – 1411 – 1220 – 1455;

VISTE

- la L.R. n. 27 del 07.11.2003;
- il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006;
- il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;
- la D.G.R. n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013;
- la D.G.R. n. 2595 del 30.12.2013;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di impegnare a favore del Comune di VALLI DEL PASUBIO (VI) la somma di € 460.000,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 per la realizzazione degli interventi nn. id. 1192 – 1413 – 1409 – 1351 come meglio dettagliato nella Tabella B;
3. di stabilire il termine di 15 mesi, dalla data del presente provvedimento, per la trasmissione della documentazione di rendicontazione finale, fatta salva la richiesta, prima della scadenza dei sopracitati termini e per una sola volta, di motivata proroga;
4. di rinviare a successivi provvedimenti di accoglimento della richiesta e conferma dell'impegno relativamente agli interventi numero id. 1194 – 1461 – 1394 – 1372 – 1443 – 1411 – 1220 – 1455;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Sezione Sicurezza e Qualità.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

dv